



Gens

di Fernando Fratarcangeli ... andy.angel@tin.it

Il loro disco d'esordio, *In fondo al viale*, è diventato subito un successo, bissato dal 45 giri successivo *Insieme a lei*. Poi, i Gens non sono riusciti a ripetersi, malgrado la buona qualità delle proposte successive. Nel '72, cambiata casa discografica, tornano però ai primi posti della hit di vendita con *Per chi*, vincendo tra l'altro il *Cantagiro* di quell'estate.

Cinque amici messinesi, d'età che varia dai 19 ai 21 anni, si mettono insieme per formare un complesso. Sono: Filiberto Ricciardi (cantante), Giuseppe Landro (organista), Ettore Cardullo (bassista), Gilberto Bruno (chitarrista) e Giuseppe Salpietro (batterista). È il 1967 e i ragazzi si esibiscono nei locali e in concerti di piazza, tentando anche la strada dei concorsi per nuovi artisti. Uno di questi è il *Torneo Euro Davoli* che si tiene a Tirrenia (Pisa), giunto alla sua terza edizione e riservato alle sole formazioni emergenti. Propongono *Brucerà*, versione italiana di *Is*

It Yes, Is It No di James Brown vincendo la manifestazione. La vittoria procura loro il contratto con un'etichetta discografica, la Det Recording. Incidono *In fondo al viale*, la cui musica è composta da Gianni Marchetti, e con lo stesso brano partecipano a fine anno, al *Euro Davoli Europa*, finale che si svolge in Svizzera, a Zurigo, classificandosi al terzo posto davanti a tante band provenienti da ogni parte d'Europa. Conquistano poi un onorevole quarto posto al *Cantagiro*, sezione giovani, preceduti nell'ordine da Rossano, Paolo Mengoli e Patrick Samson. Il 45 giri, aiutato sicuramente dal brano posto nel retro, *Laura (dei giorni andati)*, composto da Roberto Vecchioni su testo di Andrea Lo Vecchio, sale così fino al 17° posto della hit di vendita. Inoltre, le due canzoni vengono